

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Al via il bando per trovare un gestore per la ex Accorsi di Legnano

Leda Mocchetti · Thursday, October 26th, 2023

Era atteso a giorni, ed è arrivato. È stato pubblicato il bando per la gestione per i prossimi 20 anni della ex RSA Accorsi di Legnano, che punta ad individuare un operatore che porti a termine il percorso di rigenerazione urbana iniziato con la riqualificazione dell'edificio con **alloggi temporanei a prezzi calmierati per lavoratori e studenti e percorsi di autonomia abitativa per giovani, anziani e disabili** e, nelle parti pubbliche, **spazi per lo studio, la formazione e laboratori post diploma**, biblioteche o convegnistica ma anche spazi di carattere socio-ricreativo, culturale o comunque aggregativo.

Dismesso nel 2012, l'edificio che una volta ospitava la casa di riposo intitolata all'ex sindaco di Legnano Luigi Accorsi **era stato rimesso a nuovo dal punto di vista strutturale grazie ad "Integration Machine"**, il progetto presentato da Legnano, Rescaldina e Castano Primo e inserito nella cornice della più ampia proposta grazie alla quale la Città Metropolitana è risultata tra i **vincitori del bando periferie promosso da Palazzo Chigi nel 2016**. Alla base della proposta c'era l'obiettivo di riqualificare le periferie dell'Alto Milanese attraverso una "macchina per l'integrazione" che, a partire dalla **riqualificazione di tre edifici – uno per ciascuno dei tre comuni –**, **innescasse un processo di inclusione sociale**.

E infatti l'idea era quella di fare della ex Accorsi **un polo destinato in parte all'housing e in parte a servizi**: una volta chiuso il cantiere, però, la fase progettuale si è rivelata più complicata del previsto. Così, mentre sul fronte dei servizi si è passati da co-progettazione e co-programmazione per arrivare alla **partecipazione – con esito negativo – al bando "Welfare in ageing"** promosso dalla Fondazione Cariplo, **i 33 monocalci e i quattro bilocali realizzati nella ex RSA restano tuttora in cerca di un gestore**, senza trovare un ente del Terzo Settore disposto a percorrere la strada della convenzione.

Ora ci sarà tempo fino al prossimo 28 dicembre per provare ad individuare un operatore interessato. Operatore che, peraltro, dovrà **completare il piano terra e provvedere all'arredamento** delle unità abitative e degli altri spazi che faranno da cornice a servizi e attività, con **200 metri quadri al piano terra che comunque saranno riservati a Palazzo Malinverni** per ospitare la biblioteca diffusa e per attività di animazione. Il tutto a fronte di **un canone di concessione annuo posto a base della procedura di 214.496 euro e di un canone agevolato per 42.899,20 euro** per gli enti che abbiano messo nero su bianco nel proprio statuto l'assenza di fini di lucro, al netto della possibilità di scalare dall'importo il corrispettivo per lavori effettuati entro i massimali fissati dalla procedura.

«L'amministrazione comunale, allo scopo di **ampliare la platea dei partecipanti al bando**, ha scelto la procedura della concessione ai sensi del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune – sottolinea Anna Pavan, assessore al Benessere e Sicurezza sociale -. In questo modo **potrà prendere parte al bando qualsiasi tipologia di operatore economico**. Abbiamo anche sondato Città Metropolitana per comprendere il suo interesse a un eventuale inserimento nel bando anche di **alloggi da locare per un periodo breve**, ricevendo un assenso, soprattutto in relazione alla possibilità di realizzarvi uno **studentato**. Adesso il nostro auspicio è che si possano trovare uno o più soggetti interessati per realizzare quelle finalità solidaristiche e di rigenerazione urbana alla base del bando di riqualificazione delle periferie cui partecipò l'amministrazione comunale legnanese guidata da Alberto Centinaio insieme con quelle di Rescaldina e Castano Primo».

«Il cambiamento del contesto sociale post-Covid – aggiunge il consigliere delegato Mario Brambilla – ha evidenziato il **bisogno di alloggi temporanei in città**, sia tra lavoratori, quali gli insegnanti e personale sanitario fuori sede, sia tra gli studenti impegnanti in percorsi post diploma e tra gli universitari. Con questo bando **andiamo a riempire un gap esistente fra la disponibilità dei tradizionali alloggi pubblici e quella di alloggi in affitto**, per i quali la ricerca è spesso lunga e complessa».

This entry was posted on Thursday, October 26th, 2023 at 1:09 pm and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.